Il Capannello

Anno 2 • Numero 22
Maggio 2018

BOLLETTINO PERIODICO DI INFORMAZIONE
SULLE ATTIVITÀ DELLA CONTRADA DEL LEOCORNO

Sboccia la Primavera Lecaiola

di Federica Gori Savellini

20 Aprile 1968.. ops 2018 live da Piazzetta Virgilio Grassi suonava il gruppo del momento, i Liverpool Station, e tutto si è trasformato in un grande "sottomarino arancio bianco e blu".
Ore 14.00, in una Piazzetta colpita dal sole come il giorno del Palio prima della benedizione del cavallo, un gruppo di coraggiosi si è ritrovato per i preparativi. Il lavoro è stato duro ma doveva essere tutto perfetto per ospitare una serata così importante, ed il risultato, infatti, non ha deluso le aspettative.
Per la prima volta quest'anno sotto un cielo stellato e un'atmosfera quasi estiva si è rivista la Piazzetta addobbata a festa: tavoli apparecchiati, braccialetti accesi e un palco che non vedeva l'ora di far tremare tutto.
Già con la luce del tramonto gli animi erano carichi e davanti al vecchio bancone di legno si distribuivano aperitivi da far girare la testa, in tutti i sensi.
La cena non è stata da meno. I ragazzi del Leco hanno preparato un menù rock come la musica che stava per arrivare. E mentre alcuni passanti cominciavano ad affacciarsi incuriositi dai rumori del divertimento, si avvicinava anche il momento del dolce, un dolce speciale per me con 24 candeline da spegnere, che non potevano arrivare in una serata migliore.
I tavoli sono stati smontati, le luci spente (con qualche incertezza sulla spina giusta da staccare) e "ob-la di ob-la-da" è la musica che ci fa " inizià "...
La timidezza delle prime canzoni è stata abbandonata presto e davanti al palco le più scatenate, le cittone del Leco, hanno fatto vedere a tutti di che pasta sono fatte. La Piazzetta si è riempita sempre più e un fiume di persone ha inondato la nostra contrada a ritmo dei mitici " Fab Four " la cui musica ha unito e fatto ballare proprio tutti, dai più giovani a chi quegli anni li ha vissuti davvero e i cui passi di danza sono stati decisamente i migliori.
Mai una pausa si sono concessi i mitici Liverpool Station che instancabili, una canzone dopo l'altra, hanno attirato sempre più fans davanti al palco e un tappeto di mani alzate arrivava fino in cima a via di Follonica, regalando uno spettacolo unico.
Anche chi era impegnato in qualche servizio, a cui va un ringraziamento speciale, non ha fatto mancare la propria carica; dietro ai banconi di cocktail, birra e panini, pur servendo le innumerevoli persone che si avvicinavano, le danze non si sono certo fermate trasmettendo la voglia a chi arrivava di restare e far parte di quella magia.
Arrivati, senza accorgersene, all'una di notte ancora non si sentivano né stanchezza né sonno e la musica, su richiesta, è andata avanti, bis dopo bis. Il delirio ha preso il sopravvento, in mezzo alla calca insieme a bicchieri di birra volanti, è partito un "pogo" importante coinvolgendo anche i poveri malcapitati nelle vicinanze del palco. Dal fondo della Piazzetta, invece, un Onorando Priore particolarmente preso dalla musica teneva il ritmo oscillando l'ombrellone su e giù, destra e sinistra; uno spettacolo irripetibile a dimostrazione di come la serata ha coinvolto ognuno dei presenti fino in fondo, in modo sincero, senza nessuna distinzione di età e senza nessuna inibizione.
La serata è così giunta al termine, il gruppo ha salutato e ringraziato il suo pubblico e la musica si è spenta, e se per due ore era sembrato di essere davvero in un'altra epoca, poi la realtà è tornata. Molto lentamente e con grande dispiacere i presenti si sono allontanati lasciando spazio a chi, fino a tardi, si è impegnato a ripulire la Piazzetta.

Ondeon, emozioni e divertimento

Di Virginia Gualtieri

È sempre molto difficile sintetizzare i contenuti di questa esperienza, perché ogni volta siamo di fronte a un nuovo spettacolo, una nuova avventura artistica con temi e linguaggi sconosciuti per tutti noi.
Ondeon è oramai un appuntamento molto importante per stare tutti insieme ed anche un'occasione formativa, una preziosa opportunità in più per tutti di vivere dei momenti molto speciali tra di noi ed anche con gli addetti ai piccoli.
Se dovessi raccontare di Ondeon, direi sicuramente che è un teatro che diverte e fa pensare, che sa andare in profondità senza mai rinunciare al gioco e alla leggerezza.
I primi anni ero molto emozionata ed avevo sempre paura di sbagliare e di non ricordarmi le mie battute, ma grazie alla grande fiducia che tutti gli addetti ci hanno trasmesso, le paure sono svanite ed hanno fatto posto alla consapevolezza che siamo un grande gruppo e soprattutto una grande Contrada.
Anche se ho solo 11 anni, capisco bene che tenere a bada tutti questi cittini non è facile, ed anche noi con il nostro carattere non aiutiamo di certo gli addetti, siamo tutti molto vivaci..ma dopo i momenti di divertimento ci sono sempre quelli di serietà dove tutti noi ci impegniamo a recitare la nostra parte al meglio.
Questa edizione era la quarantesima e anche nell' Onda ci hanno fatto capire che era un Ondeon speciale, quindi nessuno voleva far sfigurare la nostra Contrada, perché, oltre al divertimento, tutti sappiamo che quando saliamo sul palco siamo a rappresentare il Leocorno, quindi non possiamo sbagliare!!!
Quest'anno secondo il mio parere siamo stati veramente bravi e mi sono divertita molto a recitare ed interpretare il ruolo di Alice.
Infine voglio ringraziare tutti perché ci hanno permesso di condividere una così grande emozione.
Siamo un Grande Gruppo!!
W IL Leco!!!

Primi a Montalcino

Di Andrea Sampieri

21 Aprile 1555 è la data dell'esodo delle famiglie nobili senesi verso Montalcino dopo l'occupazione spagnola della nostra città. Da 39 anni la contrada della Tartuca organizza una manifestazione podistica atta a ricordare l'infausto evento alla quale sono invitate a partecipare le compagnie militari delle singole contrade mediante squadre di quattro atleti appartenenti ad esse: vi partecipano quasi tutte le contrade e, non ultima, il Leocorno. Il percorso, diviso in quattro frazioni, attraversa la campagna, su strade secondarie, in massima parte sterrate. L'ultima tappa, quella mitica, che passa per Sferracavallo e La Ruga è stata vinta dal Leocorno con Francesco Cerretani che ha inflitto ben quattro minuti al secondo classificato. Onore anche a Luciano Brizzi, Riccardo Leoncini e Francesco Martinelli che si sono impegnati per portare punti alla classifica finale permettendo di classificarci al quinto posto su trentacinque compagnie partecipanti; classifica finale che non ci vede però protagonisti come contrada perché abbiamo partecipato con una sola squadra a differenza di altre consorelle che ne avevano quattro. Da ciò un invito alle giovani leve a cimentarsi in questa competizione ed anche al Cross dei Rioni che si tiene, come ogni anno, l'otto Settembre. C'è tempo quindi per prepararsi, maschi e femmine, e munirsi del certificato medico agonistico per atletica leggera.

LA RICETTA DEL MESE

Vongole Arancioni

ovvero Sauté di Vongole all'arancia

Di Laura Oretensi

Ingredienti:
(per 4 persone)
1 Kg vongole
3/4 arance
1/2 porri
1 carota
olio extra-vergine d'oliva
sale
pepe

Preparazione:
Lavate le vongole sotto acqua corrente per farle spurgare bene , lasciandole in ammollo con acqua fredda e sale per pulirle da ogni traccia di sabbia.
Con un pelapatate (o anche con un coltellino), ricavate delle striscioline della buccia dell'arancia, stando attenti a non utilizzare la parte bianca, e spremetene il succo.
Mettete la carota e il porro tritati finemente in un pentolino con l'olio; non appena saranno appassiti aggiungete il succo di almeno 2 arance e fate ritirare a fuoco lento.
Nel frattempo mettete le vongole in un tegame, bagnatele con il succo di arancia rimasto e fatele saltare a fuoco vivo fino a che non si saranno aperte, poi aggiustate di sale e pepe a piacere. Nel caso che sia rimasta un po' di sabbia sul fondo di cottura filtratelo e rimettetelo sulle vongole.
Quando il sugo di carote porri ed arancia si è ritirato aggiungete le scorze di buccia di arancia e fate insaporire per pochi minuti.
Versate il sugo sulle vongole e servite calde.

#CHESIDICENELLECO: VOLTI, MOMENTI E SITUAZIONI COLTE DALL'OCCHIO DEI NOSTRI PAPARAZZI

Bacheca degli eventi del mese di MAGGIO

Le news del Gruppo Piccoli

Domenica 20 maggio
Gita Parco di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli.
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi ad Angela Laganà 333 6867473

Le news dei Novizi

Domenica 20 maggio
Gita al Museo Stibbert a Firenze. Per maggiori informazioni contattare Sonia Giani 338 1625258

Il programma della solidarietà

Giovedì 17 maggio ore 17:30
conferenza su "Testamento di fine vita: dalla morte alla legge", nell'ambito del progetto "Medicina 22"

Le cene del mese MAGGIO

Sabato 12 maggio
Cena delle chiocciole

Venerdì 18 maggio
Primavera Lecaiola Vol. 2

Giovedì 24 maggio
"Osteria in Terrazza"

Domenica 27 maggio
Pranzo e cena della Trifora

Per soci e famiglie

Per info e prenotazioni
Società 0577 44795
SMS - Whatsapp
370 3382414

"Primavera Lecaiola", atto secondo

Torna **venerdì 18 maggio** il sceondo appuntamento con la "Primavera Lecaiola". Dopo il grande successo della prima edizione (di cui avete potuto leggere nelle pagine precedenti), sarà il grande Dj Leo Tolu a tornare a mixare i dischi sul palco dopo la bella serata dell'anno scorso. Prima dell'evento musicale, si terrà la consueta cena in Piazzetta, un evento di grande richiamo e imperdibile per tutti. Per prenotarsi per la cena seguiranno le consuete comunicazioni.

Il calendario del torneo "Dudo Casini" 2018

E' già in corso l'edizione 2018 del torneo "Dudo Casini", al quale per la prima volta il Cavallino si presenta da campione in carica. Per ragioni anagrafiche la squadra si presenta rinnovata, con l'ingresso di innesti della "nuova leva", che insieme agli elementi più esperti sono a disposizione di mister Gianmarco Borghi per figurare nel miglior modo possibile. Le prime uscite si sono concluse con due sconfitte, qui di seguito riportiamo il calendario per non perdersi gli incontri dei nostri ragazzi.

Venerdì 27 aprile • Cerchiaia ore 20.15
Cavallino-Leone 0-4
Mercoledì 2 maggio • Cerchiaia ore 20.15
Cavallino-Trieste 1-3 (*Bettarini*)
Mercoledì 9 maggio • San Miniato ore 20.15
Cavallino-Provenzani
Mercoledì 16 maggio • San Miniato ore 20.15
Romolo e Remo-Cavallino
Lunedì 21 maggio • San Miniato ore 21.50
Salicotto-Cavallino

A cena con i canti senesi d'osteria

Di Michele Campanini

Il prossimo **giovedì 24 maggio** a partire dalle ore 20:00 ci sarà una serata speciale in Società, dedicata ai canti senesi d'osteria e al buon cibo tipico della tradizione senese. Accompagnerà infatti la cena uno dei più noti e apprezzati cantastorie della nostra città, Francesco Burroni (voce e chitarra), insieme a Francesco Oliveto (pianoforte) e a Martina Bellesi (violoncello). Gli artisti presenteranno un concerto-spettacolo arricchito da brani, racconti, aneddoti, ricette che offriranno un quadro insieme aspro, poetico e ironico della cultura popolare toscana che aveva nello spazio e nell'ambiente umano dell'osteria una delle sue maggiori espressioni.
Il concerto-spettacolo parte da una ricerca sul campo condotta da Francesco Burroni verso la fine degli anni '70 con L'Università degli studi di Siena dal vinaio senese Cafiero, raccogliendo centinaia di canti e melodie spesso molto diversi dal repertorio della tradizione popolare toscana oggi conosciuto che si è invece prevalentemente formato sulla diffusione che ne è stata fatta a partire degli anni '70 con il fenomeno del folk revival.
L'osteria è stata per secoli il luogo principe della cultura popolare. Uno spazio sostanzialmente laico e antitetico alla cultura religiosa e a quella dei ceti sociali più abbienti, dove ci si incontrava per bere, mangiare, giocare, cantare ma soprattutto per stare insieme, dando valore a quella socialità naturale degli esseri umani che si è sempre sviluppata al di là di credi e ideologie di qualsiasi tipo.
Per secoli il vino, e la cultura del dionisiaco, hanno costituito allo stesso momento una fuga dalla realtà o il mezzo per rendere più poetica la vita. Nell'osteria, tra ubriacature, bestemmie e invettive contro il governo, la cultura popolare esprimeva anche tutta la sua ricchezza fatta di canti e di poesia, canti di vino, di guerra, di anarchia, di socialismo, di anticlericalismo ma anche raffinati canti d'amore in forma di serenate, strambotti, stornelli.

#quandoseidiservizio?

I SERVIZI AL BAR **dal 1 al 31 maggio 2018**

Martedì	1	*CHIUSO*
Mercoledì	2	*Gori Savellini F. • Spinelli E.*
Giovedì	3	*Bacci G. • Berni F. • Chiantini M.*
Venerdì	4	*Leone M. • Bracali E. • Fontani F.*
Sabato	5	*De Franco L. • Mongiz*
Domenica	6	*Bianchi N.*
Lunedì	7	*Narni Mancinelli F. • Berni N.*
Martedì	8	*Bianchi L. • Fanetti L.*
Mercoledì	9	*Franchi C. • Cinci G. • Matteini M.*
Giovedì	10	*Viligiardi F. • Stefanelli A.*
Venerdì	11	*Marconi B. • Cipriani C.*
Sabato	12	*Cannoni M. • Stefanelli E.*
Domenica	13	*De Jorio F. • Bianchi G.*
Lunedì	14	*Mariotti T. • Conti M.*
Martedì	15	*Scattigno V. • Farmeschi P. (Panti M.)*
Mercoledì	16	*Furielli A. • Romei A. • Franchi A.*
Giovedì	17	*Andreini I. • Butini C.*
Venerdì	18	*FESTA*
Sabato	19	*Viligiardi E. • Lorenzoni F.*
Domenica	20	*Furini C. • Shortine*
Lunedì	21	*Fineschi A. • Rossi M*
Martedì	22	*Solari E. • Doretto S.*
Mercoledì	23	*Chiti A. • Chiti Lalla (Bartolini B.)*
Giovedì	24	*Ciacci F. • Paletta • Campanini E.*
Venerdì	25	*Perugini M. • Perugini G. • Sanesi F.*
Sabato	26	*Ricci A.*
Domenica	27	*Bartolini B. • Ascani R.*
Lunedì	28	*Del Buono P. • Martellini C.*
Martedì	29	*Jannaccone G. • Secciani F. • Iovine M.*
Mercoledì	30	*Sanesi F. • Sarrini G.*
Giovedì	31	*Puccini V. • Lanza E.*

Per qualsiasi problema contattare le segretarie: Chicca 334 1640756 · Bianca 331 4102808

Chiunque volesse collaborare alla realizzazione di questo notiziario con articoli, foto o idee può contattare la redazione scrivendo a: **segreteria@contradaleocorno.it**